

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI – SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Via Mazzini n. 39 – 09013 Carbonia tel. 0781.6726.500 – PEC: protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

DETERMINAZIONE

| | |
|-----------------|---|
| n° 141 / LP | Del 21.04.2017 |
| Oggetto: | Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi degli artt. 6 e 12 del D. Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., della <i>"Variante del Piano Urbanistico Comunale per inserimento svincolo di accesso alla viabilità Comunale sulla S.S. 128 Km 13+500"</i> , Comune di Barrali <u>Esclusione dalla procedura di VAS</u> |

Il Dirigente

Vista la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il Decreto Legislativo il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento alla Parte II, recante "Procedure per la valutazione ambientale strategica" (VAS);

Visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 152/2006 ;

Visto il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

Vista la Legge Regionale del 12 giugno 2006, n. 9, "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" ed in particolare l'articolo 49, modificato con L.R. 5 marzo 2008, n. 3, che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla valutazione di piani e programmi di livello comunale, sub-provinciale e provinciale;

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 recante "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale;

Viste le Linee Guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/51 del 14/12/2010;

Vista la Legge regionale 04 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e, in particolare l'art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali" e l'art. 25 "Circoscrizioni provinciali" comma 1, lett. a) in cui si stabilisce che le circoscrizioni territoriali delle Province della Regione Sardegna variano, con l'individuazione della circoscrizione territoriale della Provincia del Sud Sardegna;

Vista la Deliberazione della G.R. 57/12 del 25.10.2016 recante "L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Art. 18 – Trasferimento alla città metropolitana di Cagliari e

alla Provincia del Sud Sardegna dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti in corso della Provincia di Cagliari”;

Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 27.12.2016 avente ad oggetto Protocollo d’Intesa ai sensi della Delibera di G.R. n. 57/12 del 25.10.2016 L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”. Art. 18 – Trasferimento alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti in corso della provincia di Cagliari;

Visto il Decreto dell’Amministratore Straordinario n. 23 del 15/12/2016, con il quale sono state conferite le funzioni di Dirigente dell’Area dei Lavori Pubblici Servizio Pianificazione all’Ing. Fulvio Bordignon;

Considerato che

- il Comune di Barrali, in qualità di autorità procedente, con nota prot. n. 4891 del 20.12.2016, ha trasmesso la documentazione, acquisita agli atti della Città Metropolitana di Cagliari prot. n. 48151 del 20.12.2016, al fine dell’avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della “*Variante del Piano Urbanistico Comunale per inserimento svincolo di accesso alla viabilità Comunale sulla S.S. 128 Km 13+500*”, ai sensi dell’attuale quadro normativo (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. artt. 6 e 12);
- in base all’art.6 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., i piani attuativi degli strumenti urbanistici comunali ricadono tra i piani e programmi che sono sottoposti a verifica di assoggettabilità per permettere alla autorità competente di valutare l’esistenza di possibili impatti significativi sull’ambiente;
- con nota prot. n. 49194 del 29.12.2016 è stata trasmessa la documentazione depositata dal Comune di Barrali ai soggetti con competenza ambientale, al fine di acquisirne osservazioni e pareri;

Preso atto che sono pervenuti i seguenti pareri ambientali:

1. *Nota Assessorato EE.LL Finanze e Urbanistica - Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le province di Cagliari e Carbonia-Iglesias. n. 2087/TP/CA-CI del 19.01.2017, acquisita agli atti con prot. n. 1845 del 23.01.2017;*
2. *Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e per le province di OR, VS, CI, OG. (nota prot. n. 1933 del 27.01.2017 acquisita agli atti con prot. n. 2517 del 30.01.2017);*
3. *A.R.P.A.S. Dipartimento di Cagliari Direzione Tecnico-Scientifica – Servizio Valutazioni e Analisi Ambientali, prot. n. 2642 del 30.01.2017;*
4. *Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni. (nota prot. n. 763 del 31.01.2017 acquisita agli atti con prot. n. 2824 del 31.01.2017);*

Vista la relazione istruttoria redatta dalla Città Metropolitana di Cagliari, Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale, che si allega in copia al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nella quale si propone di non sottoporre a **Valutazione Ambientale Strategica** la variante in oggetto;

Considerato che l'iter procedurale finalizzato al rilascio del presente atto si è svolto nel rispetto della normativa vigente;

Visto l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 12 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica**, ai sensi dell' articolo 12, del D. Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii., il "*Variante del Piano Urbanistico Comunale per inserimento svincolo di accesso alla viabilità Comunale sulla S.S. 128 Km 13+500*", del Comune di Barrali.
3. Di condizionare l'esclusione dalla procedura di VAS del piano di cui al punto 1, al rispetto delle prescrizioni seguenti:
 - il Comune di Barrali in qualità di autorità procedente dovrà impegnarsi all'Attivazione di azioni di monitoraggio degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione della variante, comunicando all'autorità competente il soggetto e la struttura responsabile della ricezione, archiviazione e catalogazione di tali dati anche al fine di condividerne la tipologia e le modalità di acquisizione. I dati così raccolti dovranno confluire all'interno delle azioni di monitoraggio previste dall'art. 18 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per l' adeguamento del PUC al P.P.R.;
4. Di vincolare il presente provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della "*Variante del Piano Urbanistico Comunale per inserimento svincolo di accesso alla viabilità Comunale sulla S.S. 128 Km 13+500*", del Comune di Barrali al permanere delle linee di indirizzo e delle previsioni così come contenute negli elaborati presentati. Le eventuali modifiche apportate alla variante in sede di approvazione definitiva che determinano un cambiamento alle previsioni ed alle linee d'indirizzo della variante o che possano creare impatti sulle componenti esaminate nel Rapporto Preliminare Ambientale, determinerà l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.
5. Di dare atto che l'ambito della variante è in parte vincolato ai sensi del D. Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lettera c (fasce di rispetto dei corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche), per cui l'opera dovrà essere oggetto di autorizzazione paesaggistica.
6. Di dare atto che l'esclusione dalla procedura di VAS non assolve a quanto eventualmente richiesto dagli altri Enti e dai soggetti competenti in materia ambientale.

7. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione previsti dalle norme vigenti e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
8. Di disporre che il Comune di Barrali in qualità di Autorità procedente, provveda alla pubblicazione nel proprio sito web del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità ed esclusione delle successive fasi della procedura di VAS.
9. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Provincia del Sud Sardegna.

Il Dirigente
Ing Fulvio Bordignon



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

AREA TECNICA
Settore Programmazione e LL.PP.
Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale

Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica
VARIANTE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE PER INSERIMENTO SVINCOLO DI ACCESSO
ALLA VIABILITÀ COMUNALE SULLA S.S. 128 - KM. 13+500

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Autorità Proponente e Procedente: *Comune di Barrali*

Autorità Competente: *Provincia di Cagliari*

Riferimenti normativi: Direttiva 2001/42/CE

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

Legge regionale 12 giugno 2006 n. 9 e ss.mm.ii.

Il Comune di Barrali, con nota prot. n. 4891 del 20.12.2016, acquisita agli atti di questo ente con prot. 48151 del 20.12.2016, ha trasmesso la documentazione al fine dell'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica relativa alla **"Variante del Piano Urbanistico Comunale per l'inserimento di uno svincolo di accesso alla viabilità comunale sulla SS 128 al km 13,500"**, ai sensi dell'attuale quadro normativo (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. artt. 6 e 12).

La documentazione depositata, in formato digitale, è così costituita:

- Rapporto preliminare
- Tav. C1 BIS – Zonizzazione e Catastale

Con nota protocollo n. 49194 del 29/12/2016, inviata tramite PEC, la Provincia di Cagliari ha provveduto a trasmettere il Rapporto preliminare depositato dal Comune di Barrali ai sottoelencati soggetti con competenza ambientale, al fine di acquisirne osservazioni e pareri entro i successivi trenta giorni dal ricevimento:

Regione Autonoma della Sardegna

- Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Direzione generale della difesa dell'ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali;
- Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) - Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni;
- Assessorato EE.LL., Finanze e Urbanistica – Servizio Governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per le province di Cagliari e Carbonia-Iglesias.
- Assessorato EE.LL., Finanze e Urbanistica - Servizio Pianificazione Paesaggistica ed Urbanistica

A.R.P.A.S. Dipartimento di Cagliari Direzione Tecnico-Scientifica - Servizio Valutazione e Analisi Ambientale

Ministero per i Beni e le attività culturali

- Segretariato regionale dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
- Dipartimento per i beni Culturali e Paesaggistici – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia Iglesias e Ogliastra.

OSSERVAZIONI E NOTE ACQUISITE

Nota Assessorato EE.LL., Finanze e Urbanistica – Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza per le province di Cagliari e Carbonia-Iglesias n. 2087/TP/CA-CI del 19.01.2017, acquisita agli atti con prot. 1845 del 23.01.2017

Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia Iglesias e Ogliastra Dipartimento per i beni Culturali e Paesaggistici (nota prot. 1933 del 27.01.2017, acquisita agli atti con prot. 2517 del 30.01.2017)

A.R.P.A.S. Dipartimento di Cagliari Direzione Tecnico-Scientifica - Servizio Valutazione e Analisi Ambientale (agli atti con prot. 2642 del 30.01.2017)

Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni. (Prot. n. 763 del 31.01.2017, acquisita agli atti con prot. 2824 del 31.01.2017)

SINTESI DEI CONTENUTI

Obiettivo

La modifica della zonizzazione del PUC necessaria per l'approvazione di un'opera pubblica viaria relativa alla ristrutturazione della S.S. 128 in corrispondenza del Km. 13+500.

Lo stato dei luoghi

L'area interessata dalla Variante è quella limitrofa al tracciato attuale della SS 128 in cui si eseguirà l'opera pubblica per cui si è resa necessaria la Variante in oggetto. Si tratta di un area in parte incolta cespugliata e in parte coltivata ad olivo.

Dal punto di vista urbanistico si tratta di destinare a viabilità un area di **1.500 mq** ora classificata dal PUC in parte come Zona E1 - Agricola (**870 mq**) e in parte come D - Artigianale e Mercantile (**630 mq**). Si evidenzia inoltre la presenza di un vincolo di salvaguardia (H) legato alla vicinanza del Rlu Mannu di S. Sperate (D. lgs 42/2004 art. 142 fascia 150 m dai corsi d'acqua "area di attenzione").

L'opera, per cui si richiede la Variante, consiste nella riorganizzazione e messa in sicurezza dell'incrocio esistente, mediante la realizzazione di una rotatoria e delle relative rampe di accesso, queste ultime indispensabili a collegare in sicurezza le aree agricole limitrofe.

Coerenza esterna

Lo svincolo è stato progettato secondo le Direttive emanate con il Decreto 19 aprile 2006 (Norme per la costruzione delle intersezioni stradali) ed è stato sottoposto agli enti interessati per l'espressione di un parere positivo di fattibilità, con i seguenti esiti:

1. A.N.A.S., proprietaria della infrastruttura oggetto di ristrutturazione, si è espressa positivamente con parere Prot. N° CCA 7271 del 27.02.2015.
2. A.R.S.T., in quanto in prossimità dei lavori è presente la tratta ferroviaria Monserrato Isili, ha espresso parere favorevole con nota Prot. N° 232 del 12.01.2015.
3. Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, in quanto una rampa di accesso alla rotatoria insiste su una infrastruttura idrica gestita dallo stesso Consorzio, ha comunicato che i lavori in progetto non risultano interferenti con le infrastrutture gestite dal Consorzio con nota Prot. N° 2939 del 18.03.2014.

La coerenza della Variante è stata valutata relativamente ai seguenti Piani:

- Piano Paesaggistico Regionale (**PPR**);
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (**PAI**);
- Piano Gestione Rischio Alluvioni (**PGRA**);

- Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (**PSFF**).

La verifica con i piani legati al rischio idrogeologico (PAI; PGRA; e PSFF) ha posto in evidenza la mancanza di zonizzazioni che riportino l'area interessata dalla Variante, alla presenza di Pericolosità idraulica (Hi), poiché il PAI non ricomprende nella sua cartografia le aree oggetto di variante; il PGRA esclude l'area dagli ambiti di Pericolosità da Alluvione e il PSFF non ricomprende l'area nella fascia fluviale del Rio Mannu di S. Sperate.

Mentre il PPR riconoscendo il Rio Mannu di S. Sperate come bene paesaggistico per legge (art. 142 comma 1 lett c) D.lgs 42/2004) include parte dell'area oggetto della Variante nella fascia di rispetto del fiume.

Effetti della variante

Le ricadute ambientali della Variante in oggetto sono state valutate sulle seguenti componenti: Aria; Acqua; Suolo; Vegetazione; Mobilità e Popolazione e salute.

Non sono stati rilevati impatti significativi derivanti dalla modifica urbanistica proposta per la realizzazione dell'opera viaria e anche le considerazioni fatte in merito agli eventuali impatti derivanti dall'opera stessa non hanno rilevato criticità particolari, poiché:

- non vengono alterati in modo significativo i parametri dell'aria;
- non viene modificata la circolazione idrica superficiale in quanto nelle aree interessate non sono presenti ricettori o raccolte. La modifica alla carreggiata stradale con la realizzazione della rotatoria prevederà le eventuali opere d'arte necessarie per regolamentare e smaltire il deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- la morfologia dei luoghi non viene significativamente alterata dalla Variante e dalla realizzazione di opera;
- la vegetazione non viene significativamente alterata dalla Variante al PUC e dalla realizzazione dell'opera. L'occupazione delle aree con la nuova sede carrabile della rotatoria prevede lo spostamento di alcuni arbusti di medio fusto di non particolare pregio paesaggistico e ambientale e di n. 40 piante di olivo; queste ultime verranno estirpate con zolla e ricollocate nelle aree reliquate oggetto di esproprio;
- con la Variante al PUC e la realizzazione dell'opera non si prevedono modifiche al flusso automobilistico se non un possibile miglioramento per la maggior facilità di transito;
- con la Variante al PUC e la realizzazione dell'opera pubblica si persegue l'obiettivo di una maggior sicurezza stradale e un minore inquinamento dell'aria e acustico derivante dalla maggior scorrevolezza del traffico.

Osservazioni

Si concorda con il proponente sulla irrilevanza delle ricadute ambientali legate alla variante in oggetto, tuttavia si sottolinea che l'area in argomento risulta vincolata dal D.Lgs. 42/2004, per effetto dell'art. 142, comma 1, lettera c) (*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*). Poiché il Rio Mannu di S. Sperate risulta iscritto nell'elenco delle acque pubbliche, l'opera necessiterà di autorizzazione paesaggistica ex art. 18 comma 2 NTA del PPR).

Pur non essendo la variante del Piano in oggetto interessata dalla presenza di aree di pericolosità individuate dal PAI, dal PSFF né dal PGRA si ritiene necessario sottolineare quanto sotto indicato dall'ADIS in merito agli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica..

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Verificata la documentazione presentata;

Visti i pareri rilasciati dagli Enti interessati:

- **Servizio Tutela del Paesaggio** - sottolinea che l'area è vincolata dal D.Lgs. 42/2004, per effetto dell'art. 142, comma 1, lettera c) poiché situata entro i 150 m dalla sponda destra del rio Mannu di San Sperate, (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche) ma "*La variante in argomento non incide direttamente sulla sponda del corso d'acqua, da cui è separato dalla ferrovia, e non inciderà negativamente sulle visuali tutelate e permetterà un più sicuro utilizzo della viabilità primaria e secondaria. Pertanto, non si rilevano particolari criticità di tipo paesaggistico alla realizzazione dell'intervento*". Inoltre viene evidenziato che il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) colloca l'area di intervento nell'assetto ambientale tra le aree ad

utilizzo agro-forestale di cui agli articoli 28, 29, 30 delle relative rispettive Norme Tecniche d'Attuazione che fa salve: "... le infrastrutture necessarie all'organizzazione complessiva del territorio ...";

- **Ministero per i Beni e le attività culturali** condivide la nota dell'ufficio tutela del paesaggio della direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, sottolineando che non si rilevano particolari criticità paesaggistiche legata alla realizzazione dell'intervento;
- **Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna** riprende i contenuti dell'art. 8 comma 2 delle NTA del PAI ("*Indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrare dal PAI, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti i Comuni -...- assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi articoli 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione*") e precisa che nel caso in cui la variante dovesse essere sottoposta a VAS, il Rapporto Ambientale dovrà tener conto delle conclusioni degli studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica;
- **ARPAS** - comunica che non si hanno osservazioni in merito alla procedura in esame.

Considerato che:

- La Variante in oggetto si rende necessaria per l'approvazione di un'opera pubblica ovvero la realizzazione svincolo di accesso sulla S.S. 128;
- il progetto dell'opera pubblica ha ottenuto parere positivo dagli enti interessati per l'espressione di un parere di fattibilità (A.N.A.S., A.R.S.T., C.B.S.M.);
- la superficie interessata dalla Variante è poco estesa (1.500 mq).

Considerato inoltre che:

- l'opera per cui si rende necessaria la Variante contribuisce ad aumentare la sicurezza stradale nel tratto interessato;
- ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle NTA del PAI "*Indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrare dal PAI, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici anche di livello attuativo e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti i Comuni - ... - assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica*";
- l'ambito interessato dalla Variante è in parte vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera c (fasce di rispetto dei corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche), per cui l'opera dovrà essere oggetto di autorizzazione paesaggistica.

Si propone, ai sensi degli artt. 6 e 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di **non sottoporre** la "Variante al Piano Urbanistico Comunale di Barrali, per l'inserimento svincolo di accesso alla viabilità comunale sulla S.S. 128 - Km 13+500", a **Valutazione Ambientale Strategica**.

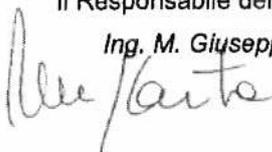
Istruttoria

Geol. Emanuela Murrone



Il Responsabile del Procedimento

Ing. M. Giuseppina Carta



Visto Il Dirigente

Ing. G. Michele Camoglio



Ing. M. Giuseppina Carta

Dott.ssa Emanuela Murrone

Tel. 070.409.2817 329.4104617 - email: gcarta@provincia.cagliari.it

Tel. 070.409.2816 - email: emurrone@provincia.cagliari.it